

Spett.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Ass. dott. Mellarini Tiziano
Dipartimento Risorse Forestali e Montane
dott. Masè Romano

CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI E
CONSORZIO COMUNI TARENTINI
dott. Delladio Giovanni
dott. Anderle Renzo
dott. Merler Walter

PRESIDENTI DEI CONSORZI DI VIGILANZA TARENTINI

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE USI CIVICI
dott. Aloisi Nicoletta

CISL
Via S. Croce 61
38100 Trento

CGIL
Via Lunelli 9
38100 Trento

FENALT
Via Brennero 157/7
38100 Trento

Con la presente vorrei informarVi di un'iniziativa attuata dalla nostra Associazione di categoria denominata **Libera Associazione dei Custodi Forestali Trentini**, che ha voluto affrontare un'importante problematica della categoria, ovvero la mancanza di riconoscimento dell'importante lavoro svolto dai Custodi Forestali in primis da parte della popolazione e in seconda battuta anche da parte di alcuni Enti ed Amministrazioni.

Un'importante aspetto che si è voluto affrontare è quello della visibilità del Custode sia durante l'esercizio delle sue funzioni di controllo e vigilanza, sia nei confronti del Corpo Forestale Provinciale.

Come è noto a livello provinciale attualmente ogni Consorzio di vigilanza agisce autonomamente generando, per esempio, nell'acquisto e nell'allestimento dei mezzi di servizio una eterogeneità di situazioni che provoca una notevole confusione sia fra la popolazione, sia fra i turisti che vengono a contatto con i Custodi forestali.

E' stato costituito all'interno dell'Associazione un apposito gruppo di lavoro presieduto dal CF Daquilio Enrico che si è occupato di tali tematiche ed ha prodotto una proposta, poi approvata dal direttivo dell'Associazione (la Consulta), al fine di uniformare e nel contempo differenziare a livello provinciale sia il mezzo di servizio, sia la divisa dei Custodi forestali.

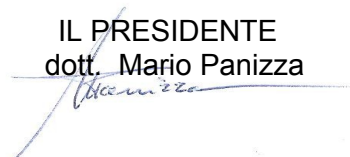
Tale necessità sarà ancora più evidente alla luce dei nuovi compiti che verranno attribuiti ai Custodi a seguito del riordinamento politico- istituzionale provinciale (comunità di valle) e anche a seguito del nuovo testo unico forestale provinciale L.P. 11/2007.

Vorrei precisare che a malincuore nel logo da apporre sulla portiera dei mezzi in questione non è stato previsto di riportare il Consorzio di appartenenza del Custode per due principali motivi. Il primo perché la LP 11/2007 prevede la possibilità che i Custodi possano indifferentemente rimanere dipendenti dei Consorzi di vigilanza magari riuniti in entità più grandi, oppure che gli stessi possano far parte delle costituende Comunità di valle; il secondo è che spesso attualmente un custode fa capo a un Consorzio di vigilanza che può racchiudere parecchie ASUC e la scritta che ne risulterebbe sarebbe troppo lunga (tale possibilità comunque potrebbe rimanere personalizzando il mezzo con una scritta alla base dello stemma sulle portiere).

Fiducioso verso un positivo riscontro da parte Vostra e rimanendo comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti, invio i più cordiali saluti

S. Michele a/A il 12/09/2007

IL PRESIDENTE
dott. Mario Panizza



Proposte per l'uniformazione degli automezzi di servizio per lo svolgimento del Servizio di Custodia Forestale.

Le automobili di servizio verranno decise da ogni consorzio in rapporto con le esigenze del territorio

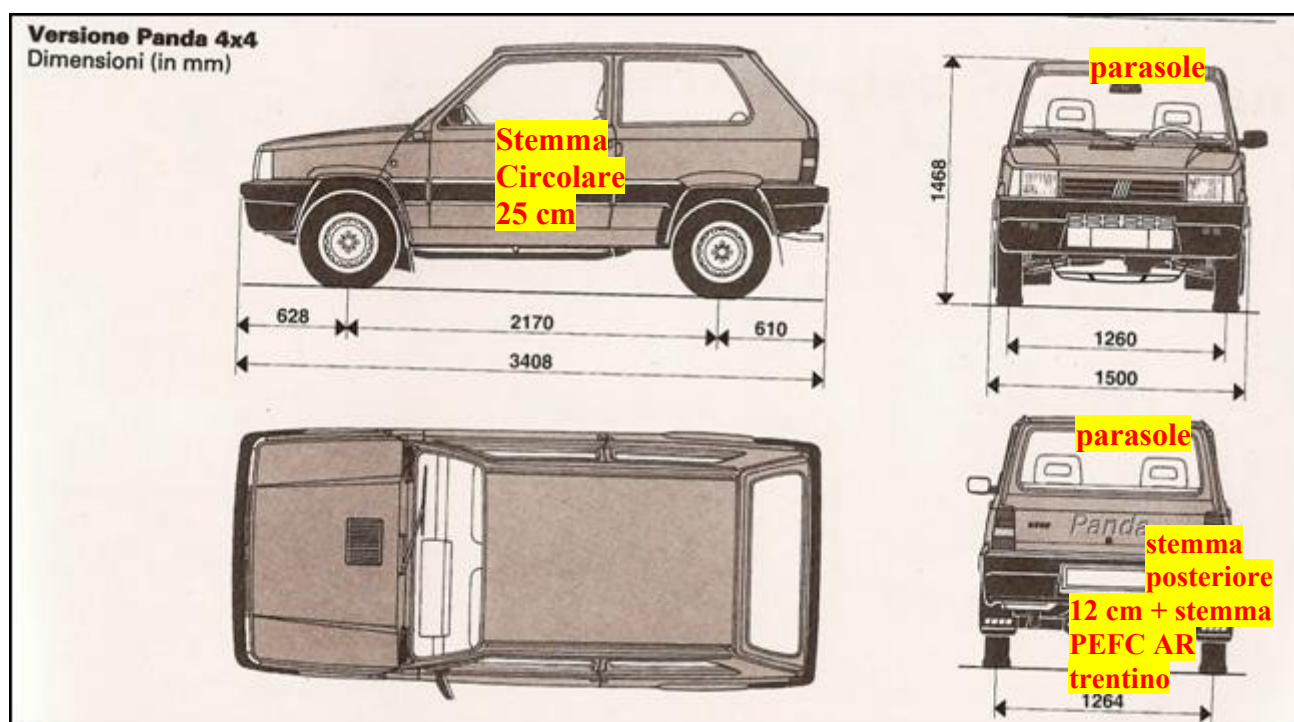
il colore dovrà essere:

1. grigio chiaro

Gli stemmi saranno i seguenti e così inseriti sugli automezzi :

INSERIRE STEMMA PEFC NELLA PARTE POSTERIORE DELLA VETTURA

- LA VETTURA DOVRÀ' ESSRE FORNITA DI:
- LAMPEGGIANTE BLU (DISPOSITIVO SUPPLEMENTARE DI ALLARME E SEGNALEZIONE VISIVA PREVISTO DALL'ART. 177 C.D.S.
- PALETTA SEGNALETICA
- ESTINTORE DA 2 KG
- PRONTO SOCCORSO NORMA 626
- CATENE DA NEVE
- GIUBBETTO ALTA VISIBILITÀ' CON SCRITTA POSTERIORE "VIGILANZA BOSCHIVA" E STEMMA ANTERIORE
- FRONTALINO E TORCIA



1. **visiera parasole anteriore e posteriore** con scritta “VIGILANZA BOSCHIVA”
CONFONDO BLU SCURO CON ALTEZZA SCRITTE DA 9 CM



2. **Portiere** con stemma circolare diametro 25 cm con la scritta “CUSTODIA FORESTALE”
SU SFONDO BIANCO. **Portellone posteriore** con a destra riportato lo stemma uguale alle
portiere ma di diametro 12 cm CON LO STEMMA DEL PEFC ITALIA CON CODICE
TRENTINO



Proposte per l'adeguamento d'immagine della divisa per lo svolgimento del Servizio di Custodia Forestale.

1. proposta di goccia (4,5 cm diametro) da affiggere sul petto. (chiedendo permesso formale al responsabile del servizio Vestiario del CFP).
2. stemma proposto sulla goccia da affiggere anche sulla fibbia della cintura
3. completamento camicia di servizio con spallina con riportato lo stemma proposto sulla goccia.
4. TIMBRO del custode forestale con lo stemma previsto per le automobili. (più semplificato di quello sulla goccia).



Proposte per l'adeguamento degli strumenti e dispositivi per lo svolgimento dei servizi di polizia all'interno del Servizio di Custodia Forestale.

(paletta con stemma centrale uniformato e lampeggiante a calamita)

